

ENTE IDRICO  
CAMPANO

**DELIBERAZIONE N. 37 DEL 24 LUGLIO 2019**

OGGETTO: ACCORDO INVITALIA - EIC PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - PROGETTO "REOPEN SPL", FINANZIATO CON RISORSE PON "GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014/2020"

L'anno **duemiladiciannove**, il **giorno 24 del mese di luglio** alle ore **15.00** nella sala in via A. de Gasperi, 28 in Napoli, previa formale convocazione intervenuta ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e risultano presenti per appello nominale i seguenti componenti:

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele		X
3	Capone Giuseppe		X
4	Caruso Rosario	X	
5	Centanni Gelsomino	X	
6	Colucci Giovanni	<b>DECADUTO</b>	
7	De Michele Francesco	X	
8	Esposito Vincenzo	X	
9	Feole Ludovico Tommaso	X	
10	Lombardi Nino	X	
11	Panza Floriano	X	
12	Parente Giuseppe	X	
13	Parisi Salvatore		X
14	Pelliccia Massimo	X	
15	Piscopo Carmine		X
16	Rainone Felice	X	
17	Romualdo Mauro		X
18	Russo Antonio	X	
19	Sarnataro Luigi		X
20	Scotto Giuseppe	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 19 ancora in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, prof. ing. Vincenzo Belgiorno, che provvede alla redazione del verbale.

\*\*\*\*\*

**IL COMITATO ESECUTIVO**

Sede Legale: via Alcide de Gasperi, n. 28 – 80133 Napoli

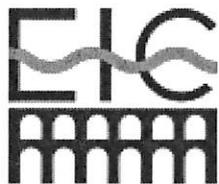
Struttura Centrale di coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano – 80133 Napoli - Tel. 081/7963125

Sito web: [www.enteidricocampano.it](http://www.enteidricocampano.it) e-mail: [protocollo@enteidricocampano.it](mailto:protocollo@enteidricocampano.it) pec: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)

## Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (EIC) quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, giusta previsione dell'art. 7, comma 2, legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- "[...] all'EIC si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267", come previsto dall'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- gli Organi dell'EIC sono (art. 6 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15):
  - il Presidente;
  - il Direttore Generale;
  - i Consigli di Distretto;
  - il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, CCI n. 2014IT05M2OP002, approvato con decisione della Commissione Europea C (1343) del 23 febbraio 2015, ha come finalità generale quella del rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche e delle parti interessate attraverso l'effettiva modernizzazione del sistema amministrativo e l'implementazione di un nuovo modello di governance, nell'attuazione delle politiche di sviluppo;
- "Invitalia" è Soggetto Attuatore del Progetto "ReOPEN SPL" - a titolarità del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri - che ha l'obiettivo principale di migliorare le competenze delle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di Regolamentazione, Organizzazione, Pianificazione, Efficienza nel settore dei Servizi Pubblici Locali di interesse economico generale a rete, finanziato dalle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- il suddetto progetto prevede l'ideazione di modelli e procedure tecnico-amministrative da sperimentare presso amministrazioni-pilota anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto specialistico volti a potenziare le competenze degli enti territoriali coinvolti nei processi di riordino ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete;
- la realizzazione del Progetto "ReOPEN SPL" si basa sulla condivisione con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri di appositi Piani di attuazione. Il Piano di Attuazione per il periodo 2019 prevede che l'avvio delle attività di supporto specialistico alle amministrazioni territoriali sia attivato anche in seguito alla sottoscrizione di appositi accordi conclusi con i rappresentanti degli enti destinatari dell'azione di *capacity building*.

## Visti



ENTE IDRICO  
CAMPANO

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 149-bis e all'art. 172, il cui combinato disposto detta, tra l'altro, gli adempimenti in capo agli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai fini del rispetto del principio di unicità della gestione;
- la legge regionale della Regione Campania del 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha individuato un Ambito Territoriale Ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale, suddiviso in 5 ambiti distrettuali che coincidono con altrettante aree di affidamento del servizio idrico integrato, in coerenza con il comma 2-bis dell'art. 147 del D. Lgs. n. 152/2006, attribuendo le funzioni di ente di governo dell'ATO regionale all'Ente Idrico Campano;
- l'art. 21 della citata legge regionale, il quale, nel definire il regime transitorio per il rispetto del principio di unicità della gestione, dispone, al comma 5, che, ai fini della verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti in ogni ambito distrettuale, l'Ente Idrico Campano può anche avvalersi del supporto tecnico di specifiche competenze del settore;
- la clausola di invarianza finanziaria di cui all'art. 26 della legge regionale n. 15/2015 secondo la quale dall'attuazione della legge stessa non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale e che agli adempimenti previsti per la organizzazione dell'EIC si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
- la proposta di delibera del Direttore generale redatta in data 15 luglio 2019;

#### Considerato che

- l'Ente Idrico Campano, ha già usufruito nelle fasi di avvio della propria costituzione della collaborazione di Invitalia utile a fornire un contributo per la realizzazione gli obiettivi assegnato all'EIC dalla legge regionale 15 del 2015 e dalla normativa nazionale di settore;
- l'Ente Idrico Campano sta sviluppando con risorse proprie la redazione del Piano di Ambito Regionale, ai sensi della legge regionale n. 15/2015;
- la complessità delle attività da eseguire, per la peculiare frammentazione ed eterogeneità dei modelli di gestione, nonché per l'ampiezza dell'ambito territoriale regionale oggetto di ricognizione, rende ora opportuno disciplinare con maggiore dettaglio, pur nell'ambito delle finalità proprie del progetto, i rapporti fra EIC ed "Invitalia".

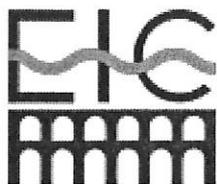
#### Visti altresì

- il Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. come modificata dalla legge regionale 2 agosto 2018, n. 26;
- Il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Sede Legale: via Alcide de Gasperi, n. 28 – 80133 Napoli

Struttura Centrale di coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano – 80133 Napoli - Tel. 081/7963125

Sito web: [www.enteidricocampano.it](http://www.enteidricocampano.it) e-mail: [protocollo@enteidricocampano.it](mailto:protocollo@enteidricocampano.it) pec: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)



ENTE IDRICO  
CAMPANO

### Tutto ciò premesso e considerato

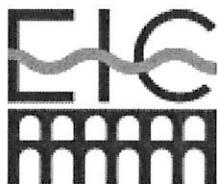
con l'astensione del consigliere Pelliccia ed il voto favorevole di tutti gli altri consiglieri presenti

### DELIBERA

- di ritenere la premessa, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'Accordo tra Invitalia e l'EIC per il rafforzamento delle capacità istituzionali delle amministrazioni pubbliche - Progetto "ReOPEN SPL", finanziato con risorse PON "Governance e Capacità istituzionale 2014/2020" "*Piano triennale di azioni positive dell'Ente Idrico Campano*", il cui schema si allega alla delibera, al fine di supportare l'EIC nella piena e tempestiva realizzazione degli obiettivi ad esso assegnati dalla legge regionale 15 del 2015 e dalla normativa nazionale di settore;
- dare atto che l'efficacia dell'Accordo ha come limite temporale il 31 dicembre 2019;
- dare atto che l'Accordo non crea alcun vincolo giuridico tra le stesse e non dà diritto ad alcun compenso, rimborso e/o gettone di presenza. Il presente atto, pertanto, non necessita delle procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria in quanto non comporta alcuna spesa per l'EIC;
- dare atto che l'Accordo sancisce che documenti e analisi che saranno i prodotti delle attività svolte rappresenteranno patrimonio comune delle Parti e utilizzabili da ognuna secondo i rispettivi fini istituzionali;
- dare atto che i componenti del Comitato Esecutivo hanno dichiarato che per loro non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie, né conflitto d'interesse;
- rendere, a seguito della sua approvazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale  
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente  
prof. Luca Mascolo



ENTE IDRICO  
CAMPANO

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 24 LUGLIO 2019

OGGETTO: ACCORDO INVITALIA - EIC PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - PROGETTO "REOPEN SPL", FINANZIATO CON RISORSE PON "GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014/2020"

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.*

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla **Regolarità Tecnica** della presente proposta di deliberazione.

Napoli, ..... 15.07.2019 .....

Il Direttore Generale  
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



**Accordo**  
**per il**  
**RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ AMMINISTRATIVE PER LO**  
**SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN CAPO AGLI ENTI DI GOVERNO**  
**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**L'ENTE IDRICO CAMPANO**, C.F. .... e P.I.V.A. ...., (di seguito "EIC"), in persona del Presidente Luca Mascolo nato a..... il....., domiciliato per la carica presso via Alcide De Gasperi n.28, 80133 Napoli

e

**INVITALIA** - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Codice Fiscale/Partita IVA 05678721001, (di seguito "Invitalia"), in persona dell'Avvocato Giovanni Portaluri, nato a Maglie (LE) il 4 gennaio 1965, codice fiscale PRT GNN 65A04 E815K, domiciliato per la carica presso Via Calabria n. 46, 00187 Roma

**PREMESSO CHE**

- a) il Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, CCI n. 2014IT05M2OP002, approvato con decisione della Commissione Europea C (1343) del 23 febbraio 2015, ha come finalità generale quella del rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche e delle parti interessate attraverso l'effettiva modernizzazione del sistema amministrativo e l'implementazione di un nuovo modello di governance, nell'attuazione delle politiche di sviluppo;
- b) Invitalia è Soggetto Attuatore del Progetto "ReOPEN SPL" – a titolarità del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito, "DARA") – che ha l'obiettivo principale di migliorare le competenze delle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di Regolamentazione, Organizzazione, Pianificazione, Efficienza nel settore dei Servizi Pubblici Locali di interesse economico generale a rete, finanziato dalle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- c) il suddetto progetto prevede l'ideazione di modelli e procedure tecnico-amministrative da sperimentare presso amministrazioni-pilota anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto specialistico volti a potenziare le competenze degli enti territoriali coinvolti nei processi di riordino ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete;
- d) la realizzazione del Progetto ReOPEN SPL si basa sulla condivisione con il DARA di appositi Piani di attuazione. Il Piano di Attuazione per il periodo 2019 prevede che l'avvio delle attività di supporto specialistico alle amministrazioni territoriali sia attivato anche in seguito alla

sottoscrizione di appositi accordi conclusi con i rappresentanti degli enti destinatari dell'azione di *capacity building*.

#### VISTI

- e) il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 149-bis e all'art. 172, il cui combinato disposto detta, tra l'altro, gli adempimenti in capo agli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai fini del rispetto del principio di unicità della gestione;
- f) la Legge Regionale della Regione Campania del 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha individuato un Ambito Territoriale Ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale, suddiviso in 5 ambiti distrettuali che coincidono con altrettante aree di affidamento del servizio idrico integrato, in coerenza con il comma 2-bis dell'art. 147 del D.Lgs. 152/2006, attribuendo le funzioni di ente di governo dell'ATO regionale all'Ente Idrico Campano;
- g) l'art. 21 della citata legge regionale, il quale, nel definire il regime transitorio per il rispetto del principio di unicità della gestione, dispone, al comma 5, che, ai fini della verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti in ogni ambito distrettuale, l'Ente Idrico Campano può anche avvalersi del supporto tecnico di specifiche competenze del settore;
- h) la clausola di invarianza finanziaria di cui all'art. 26 della L.R. 15/2015 secondo la quale dall'attuazione della legge stessa non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale e che agli adempimenti previsti per la organizzazione dell'EIC si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente

#### CONSIDERATO CHE

- i) l'Ente Idrico Campano, ha già usufruito nelle fasi di avvio della propria costituzione della collaborazione di Invitalia utile a fornire un contributo per la realizzazione gli obiettivi assegnato all'EIC dalla legge regionale 15 del 2015 e dalla normativa nazionale di settore;
- j) l'Ente Idrico Campano sta sviluppando con risorse proprie la redazione del Piano di Ambito Regionale, ai sensi della Legge 15/2015;
- k) la complessità delle attività da eseguire, per la peculiare frammentazione ed eterogeneità dei modelli di gestione, nonché per l'ampiezza dell'ambito territoriale regionale oggetto di ricognizione, rende ora opportuno disciplinare con maggiore dettaglio, pur nell'ambito delle finalità proprie del progetto, i rapporti fra EIC ed Invitalia.

**Tutto ciò premesso, visto e considerato  
le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:**

**ART.1**  
**Premesse**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART.2**  
**Finalità**

1. Attraverso il presente accordo, le Parti mirano a supportare l'EIC nella piena e tempestiva realizzazione degli obiettivi ad esso assegnati dalla legge regionale 15 del 2015 e dalla normativa nazionale di settore.
2. Il presente Accordo regola i rapporti tra Invitalia ed EIC per il raggiungimento, nel rispetto dei limiti e dell'oggetto del progetto ReOPEN SPL, dei fini di cui sopra secondo le modalità di cui ai successivi articoli.
3. La cooperazione tra le Parti trova fondamento nella collaborazione reciproca e nella condivisione di conoscenza e dati, in linea con gli obiettivi di rafforzamento della capacità amministrativa previsti dal Progetto ReOPEN SPL.

**ART.3**  
**Modalità attuative e principali aree di supporto**

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, l'azione di supporto specialistico viene prestata da INVITALIA, nel rispetto dei limiti e dell'oggetto del progetto ReOPEN SPL, nel contesto di gruppi di lavoro composti da rappresentanti di ciascun ambito distrettuale dell'ATO Campania, nonché da referenti degli organi dell'Ente.
2. Nell'ambito di tali gruppi di lavoro, previa condivisione degli opportuni strumenti di lavoro (es. schede di rilevazione, banche dati, schemi documentali, ecc.), i referenti tecnico-giuridici di INVITALIA svolgeranno il ruolo di facilitatori delle attività, supportando l'EIC nella conduzione delle analisi e nella risoluzione di particolari criticità e, predisponendo la relativa documentazione e reportistica.
3. Le Parti convengono che il supporto che INVITALIA presterà ad EIC, secondo le modalità di cui ai precedenti commi, sarà finalizzato, in via esemplificativa e non esaustiva, alle seguenti attività:
  - supporto nella individuazione di schemi economico-giuridici di riferimento utili al perseguimento del processo di aggregazione delle gestioni esistenti e all'avvio della gestione unica di distretto;
  - definizione di modelli e linee guida, al fine di realizzare una tempestiva ed efficiente transizione al gestore unico di ambito distrettuale; l'attività include l'analisi dei processi di pianificazione della gestione di medio-lungo periodo, finalizzati alla predisposizione di piani d'ambito, carte di servizi, piani economici e finanziari e gli altri documenti di pianificazione richiesti dalla normativa di riferimento;
  - individuazione di *best practices* sulle modalità di controllo tecnico-economico dei gestori di distretto al fine di supportare la redazione di un Regolamento che disciplini le modalità operative di controllo degli organi dell'EIC previste dallo Statuto dell'EIC.;
  - individuazione di *best practices* sulle modalità di controllo sulle gestioni *in house*, al fine di supportare la redazione del regolamento di cui all'articolo 25 dello Statuto dell'EIC.

4. I dettagli operativi delle attività previste, relativi ad output richiesti per ogni attività di supporto e relative tempistiche, così come le ulteriori attività da intraprendere (in necessaria coerenza con gli obiettivi del progetto ReOPEN SPL e con i compiti istituzionali dell'EIC), potranno essere dettagliati di comune accordo tra le Parti nel corso delle attività e puntualizzati tramite verbalizzazioni degli incontri o scambio di note di sintesi tra i referenti nominati dalle Parti.

#### **ART.4**

##### **Impegni delle Parti**

1. Con la stipula del presente Accordo, EIC si impegna a:
  - nominare un proprio referente per la gestione dei rapporti con Invitalia e l'attuazione della collaborazione e, in particolare, delle attività indicate nel presente Accordo;
  - costituire appositi gruppi di lavoro volti alla condivisione e realizzazione delle attività operative, garantendo la rappresentanza e l'attiva partecipazione di tutti gli ambiti distrettuali;
  - concordare con Invitalia eventuali rimodulazioni delle attività già programmate all'interno dei piani di lavoro;
  - garantire la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività nei tempi e con le modalità all'uopo condivise;
  - mettere tempestivamente a disposizione di Invitalia tutta la documentazione necessaria alla realizzazione delle attività, favorendo, altresì, l'attuazione di azioni volte alla tempestiva risposta e operatività da parte dei referenti di ciascun ambito distrettuale, con particolare riferimento ad eventuali richieste di dati e informazioni, fermi restando i dovuti vincoli di riservatezza e l'autonomia di funzioni;
  - promuovere la partecipazione e la collaborazione degli stakeholders;
  - favorire la collaborazione per il trasferimento e la diffusione delle soluzioni individuate verso altre amministrazioni.
2. Invitalia si impegna a:
  - nominare un proprio referente per la gestione dei rapporti con l'EIC e l'attuazione della presente collaborazione;
  - assicurare le competenze e le risorse necessarie alla realizzazione delle attività, mettendo a disposizione un qualificato supporto tecnico-specialistico per affiancare i partecipanti ai gruppi di lavoro e, in generale, gli organi di EIC;
  - portare a termine le attività oggetto del presente Accordo secondo le modalità operative e la tempistica concordata, anche in funzione della completezza ed esaustività delle informazioni disponibili;
  - coinvolgere attivamente l'EIC nelle azioni di diffusione dei risultati dell'attività nell'ambito di eventuali iniziative autonome o inquadrare nel contesto dell'azione di comunicazione del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, ivi incluso il trasferimento delle eventuali buone pratiche sperimentate nel contesto della collaborazione in oggetto.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo non crea alcun vincolo giuridico tra le stesse e non dà diritto ad alcun compenso, rimborso e/o gettone di presenza. Ciascuna Parte sarà autonoma nello svolgimento delle attività comuni, senza responsabilità reciproche.

Le Parti concordano infine che documenti e analisi che saranno i prodotti delle attività svolte rappresenteranno patrimonio comune delle Parti e utilizzabili da ognuna secondo i rispettivi fini istituzionali.

#### **ART.5**

##### **Durata ed esecutività**

1. Il presente accordo decorre e ha efficacia tra le parti dalla data della sua sottoscrizione fino alla completa realizzazione delle attività e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2019.
2. L'accordo potrà essere rinnovato di comune accordo tra le Parti anche prevedendo nuove aree di supporto, in coerenza con le finalità del presente Accordo e in linea con obiettivi e azioni del Progetto ReOPEN SPL.

#### **ART. 6**

##### **Clausola di invarianza finanziaria**

1. Dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari di alcun tipo per le Parti e alle corrispondenti attività si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a ciascuna Parte a legislazione vigente.

#### **ART. 7**

##### **Richiamo alle norme di legge vigenti**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si richiamano le norme del codice civile in quanto applicabili.

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Per Invitalia - Agenzia nazionale per  
l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo  
d'impresa S.p.A.

Per l'ENTE IDRICO CAMPANO

Avv. Giovanni Portaluri

